



Provincia di Forlì-Cesena  
ISTRUZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E ORGANISMO  
INTERMEDIO

---

Fascicolo n. 2010/14.07.10/000010-06

DETERMINAZIONE N. 664 del 13/05/2016

OGGETTO: FONDO NAZIONALE DISABILI 2013: CONGUAGLIO IMPORTI ASSEGNATI,  
AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE DELLA SECONDA ANNUALITA' DEL  
CONTRIBUTO E SOSPENSIONE FACIT SRL

Determina: 2016/664 del 13/05/2016  
Protocollo: 2016/19464 del 13/05/2016  
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente  
ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

Massimo Martinelli il 13/05/2016 11:37:55

Forlì,

Firma

## IL DIRIGENTE

Vista ed esaminata la seguente proposta presentata dal Responsabile del procedimento D.ssa Lorena Rafaiani;

““ Richiamato il Decreto del Ministero dell’Interno del 1° marzo 2016 con il quale è stato ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 delle Province e delle Città Metropolitane al 31 luglio 2016, autorizzando l’esercizio provvisorio ai sensi dell’art. 163, comma 3, del TUEL;

Richiamato il comma 3 dell'art. 1-ter della Legge n. 125/2015 di conversione del D.L. n. 78/2015, che dispone che durante l'esercizio provvisorio le Province e le Città metropolitane applicano l'articolo 163 del TUEL con riferimento al bilancio di previsione definitivo approvato per l'anno 2015;

Visto il Regolamento CE n. 651/2014 relativo all'applicazione degli aiuti di stato a favore dell'occupazione e la successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 23/04/2015 “Approvazione regime di aiuti all'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014”;

Viste la L. 68/99 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 13 “Incentivi alle assunzioni” della predetta legge;

Vista la L.R. n. 17/2005 e ss.mm., “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro” ed in particolare l'art. 17, comma 3, lettera C) che attribuisce alla Giunta regionale la definizione dei criteri per la concessione di agevolazioni ed incentivi ai datori di lavoro;

Visti:

- il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2010 “Criteri e modalità per la ripartizione delle disponibilità del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili” ed in particolare gli artt. 4 “Procedimento per la concessione dei contributi” e 5 “Requisiti e modalità di erogazione dei contributi”;
- il Decreto Interministeriale 27 ottobre 2011 “Modifica ed abrogazione del decreto 4 febbraio 2010 concernente i criteri e le modalità di ripartizione delle disponibilità del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili”;

Richiamate:

- Delibera di Giunta Regionale n. 1379/2010 “Criteri per la concessione degli incentivi alle assunzioni ai datori di lavoro previsti dall'art. 13 L.68/99” che affida alle Province la concessione ed erogazione dei contributi all'assunzione previsti dall'art. 1, comma 37, lettera c) della legge n. 247/2007 finanziati con Fondo Nazionale Disabili, le cui risultanze istruttorie devono essere inoltrate alla Regione, attraverso apposito format e recepita con Delibera di Giunta Provinciale n. 614 del 07/12/2010 protocollo n. 116725/2010;
- la nota protocollo n. 25437 del 07/03/2014 con la quale è stato comunicato alla Regione Emilia Romagna il riepilogo provinciale delle richieste pervenute relative all'inserimento lavorativo di persone disabili, ripartite secondo i criteri di cui alla delibera sopra indicata;
- la determinazione dirigenziale protocollo n. 40634/1099 del 16/04/2014 avente ad oggetto: “Fondo Nazionale Disabili anno 2013 – Articolo 13 Legge 68/1999 – Approvazione esiti

istruttori”;

- la determinazione del dirigente del Servizio Lavoro n. 15932 del 05/11/2014 avente ad oggetto: “Fondo Nazionale per l'occupazione delle persone con disabilità. Assegnazione alle Province dell'annualità 2013 – Impegno e liquidazione” acquisita agli atti con protocollo n. 104541 del 12/11/2014, con la quale la Regione Emilia Romagna, in attuazione della propria deliberazione n. 1379/2010, assegna alla Provincia di Forlì-Cesena l'annualità 2013 pari a € 135.004,67;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 818 del 01/07/2015 avente ad oggetto: “Criteri per la concessione ai datori di lavoro degli incentivi per le assunzioni dovute ai sensi dell'art. 13 L. 12 marzo 1999 n. 68. Modifiche alla propria Deliberazione n. 1152 del 30/07/2012”;

Dato atto che, come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 818/2015 sopra indicata, l'assegnazione della quota di Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili 2013, di complessivi € 135.004,67, viene così ripartita:

- € 45.001,55 per la prima annualità;
- € 45.001,56 per la seconda annualità;
- € 45.001,56 per la terza annualità;

Considerato che l'erogazione di ciascuna annualità del contributo, in applicazione dei criteri adottati con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 818/2015, è subordinata:

1. alla verifica del superamento del periodo di prova;
2. alla verifica della permanenza del rapporto di lavoro instaurato con il soggetto disabile;
3. alla corrispondenza del costo dichiarato a preventivo al costo salariale realmente sostenuto dal datore di lavoro che ha effettuato l'assunzione, operando il conguaglio del contributo, individuato sulla base del costo salariale presunto, solo in riduzione e non in aumento, fermo restando:
  - il rispetto dell'art. 10 c. 4, D.G.R. n. 412/2015 che prevede la possibilità di cumulare, relativamente agli stessi costi ammissibili, gli aiuti a favore di lavoratori disabili, di cui agli art. 8 e 9 del predetto atto, con altri aiuti esentati in virtù del regolamento 651/2014, purchè tale cumulo non comporti una intensità di aiuto superiore al 100% dei costi ammissibili a contributo;
  - il rispetto dell'art. 13 c. 1, L. 68/99 che prevede che l'entità del contributo concesso non può superare rispettivamente il 60% e il 25% dei costi salariali sostenuti dalle aziende, sulla base della percentuale di riduzione della capacità lavorativa del dipendente;

Dato atto che con determina dirigenziale n. 106106/3454 del 16/12/2015 sono stati assegnati e impegnati complessivi € 135.004,67 di risorse Fondo Nazionale Disabili 2013 e liquidati € 45.001,55 alle aziende aventi diritto per la prima annualità maturata;

Considerato che a seguito delle richieste inviate alle aziende beneficiarie del contributo, di cui alla Determinazione dirigenziale prot. n. 40634/1099 del 16/04/2014 sopra citata, sono state acquisite agli atti del servizio le autodichiarazioni relative ai costi salariali effettivamente sostenuti dalle aziende, agli aiuti di Stato e ai dati necessari per la verifica della regolarità contributiva telematica, propedeutiche all'erogazione della seconda annualità del contributo a valere sul Fondo nazionale disabili 2013;

Dato atto che sono stati effettuati dal Responsabile del Procedimento, dr.ssa Lorena Rafaiani, i controlli previsti dalla D.G.R. 818/2015 sopra citata, nonchè il calcolo della percentuale massima di

copertura dei costi salariali previsto dall'art. 13 c. 1 L. 68/99, tramite acquisizione dei riscontri di cui alle richieste sopra citate e tramite gli archivi informatici dei Centri per l'Impiego "S.I.L.E.R.";

Dato atto che sono state acquisite le dichiarazioni di assoggettamento, o meno, alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito, così come prescrive l'art. 28, comma 2, del DPR 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni, per i soggetti obbligati;

Dato atto pertanto, che alla luce di quanto sopra esposto, il contributo ammissibile relativo alla seconda annualità 2013 è stato distribuito in maniera proporzionale alle aziende ammissibili, sulla base dei costi a consuntivo e delle verifiche svolte secondo i criteri di cui alla D.G.R. n. 818/2015 sopra richiamata, operando il conguaglio solo nei casi di riduzione, come riscontrabile nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevato inoltre che, sulla base di quanto specificato dalla circolare Inps n. 126 del 26/06/2015 al punto 2 "Requisiti di regolarità", che prescrive l'assolvimento degli obblighi contributivi a tutte le tipologie di lavoro subordinato e autonomo, compresi quelli relativi ai soggetti tenuti all'iscrizione obbligatoria alla gestione separata di cui all'art. 2, comma 26 L. 335/1995, tutte le aziende beneficiarie risultano in posizione di regolarità rispetto agli adempimenti contributivi, ad eccezione dell'azienda FACIT Srl, con durc prot. Inps n.2908358, richiesto il 11/04/2016 ed emesso il 11/05/2016, recante un'irregolarità nel versamento di contributi;

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra:

- di **rideterminare** gli importi assegnati con propria determinazione n. 106106/3454 del 16/12/2015, sulla base dei costi effettivamente sostenuti dalle aziende nella seconda annualità, come da allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di **sospendere** la somma di € 2.127,32 all'azienda FACIT Srl, per DURC non regolare, riservandosi di procedere ad una successiva istruttoria sulla regolarità contributiva, entro il termine di liquidazione della terza annualità;
- di **liquidare**, con il presente provvedimento, la somma complessiva di € 42.874,24 relativa alla seconda annualità del contributo, come da allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che la spesa complessiva di € 42.874,24 è imputata all'impegno n. 4834/1/15 Cap. di Spesa n. 19044 "Fondo Nazionale per il diritto al lavoro dei Disabili", Art. A58, iscritto al bilancio per l'esercizio in corso e registrato al Titolo 1, Missione 12 Programma 02, Macroaggregato 04, Codice SIOPE 1572;

Dato atto altresì che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Conto economico finanziario	COFOG	Transazioni EU	SIOPE	C.I. Spesa	CUP	CIG
12	02	U.1.04.03.99.999	10.1	8	1572	3	vd. allegato B	----

“”

Ritenuto opportuno disporre in conseguenza;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6 bis della Legge 241/90 così come introdotto dalla L. 190/2012 rubricata

“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

Acquisita altresì la dichiarazione resa dalla Responsabile del procedimento - Dr.ssa Lorena Rafeiani – di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6 bis della L. 241/90, agli atti dell'ufficio competente;

Vista la L. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” con la quale sono stati ridisegnati i ruoli e le funzioni delle province, enti territoriali di area vasta, individuando all'art. 1, c. 85 le funzioni fondamentali da esercitare, nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legislazione statale e regionale di settore;

Vista la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” con la quale sono state dettate disposizioni per il riordino delle funzioni e la ricollocazione del personale provinciale, integrata dall'art. 19 L.R. n. 22 del 29/12/2015 in materia di procedimenti amministrativi;

Vista la Convenzione, approvata con delibera di Giunta Regionale n. 1715/2015 (art. 50, comma 2, L.R. n. 13/2015), acquisita agli atti al prot. n. 110230 del 30/12/2015, fra la Regione Emilia Romagna, la Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro e la Provincia di Forlì-Cesena: “Individuazione degli organismi intermedi per l'attuazione del POR FSE 2014-2020 e delle politiche della formazione e del lavoro”;

Visti gli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visti quindi:

- lo Statuto della Provincia, e in particolare gli articoli 42 e 43 sulle funzioni dei dirigenti;
- il vigente Regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed in particolare gli articoli 23-26, sulle funzioni e sugli atti di competenza dirigenziale;
- il vigente Regolamento Provinciale sul diritto di informazione e di accesso agli atti e ai documenti amministrativi approvato, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 19525/38 del 09/03/2006;
- il vigente Regolamento Provinciale sul procedimento amministrativo, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 109429/232 del 29/11/2010;
- il vigente Regolamento Provinciale sul sistema dei Controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3806/16 del 21/01/2013;
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 e il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità approvato con decreto prot. n. 3544/16/2016 del 29 gennaio 2016;

## **DETERMINA**

per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente trascritti:

- 1) di riparametrare gli importi assegnati con propria determina n. 106106/3454 del 16/12/2015, sulla base dei costi effettivamente sostenuti dalle aziende nella seconda annualità, come da allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Determina: 2016/664 del 13/05/2016

Protocollo: 2016/19464 del 13/05/2016

Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

5

Massimo Martinelli il 13/05/2016 11:37:55

Forlì,

Firma

- 2) di sospendere l'importo di € 2.127,32 all'azienda FACIT Srl per DURC non regolare, riservandosi di procedere alla luce di una successiva istruttoria sulla regolarità contributiva, entro il termine della liquidazione della terza annualità;
- 3) di liquidare, con il presente provvedimento, complessivi € 42.874,24, computati sulla base dei costi a consuntivo, relativi alla seconda annualità del contributo F.N.D. anno 2013, come da allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che la relativa spesa è imputata all'impegno n. 4834/1/15 Cap. di Spesa n. 19044 "Fondo Nazionale per il diritto al lavoro dei Disabili", Art. A58, iscritto al bilancio per l'esercizio in corso e registrato al Titolo 1, Missione 12 Programma 02, Macroaggregato 04, Codice SIOPE 1572;
- 4) di dare atto che le quote relative alla terza annualità del contributo, pari a € 45.001,56 computate sulla base della verifica dei costi a consuntivo, verranno liquidate alle medesime aziende con successivo atto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, come previsto dall'art.7 della Delibera di Giunta Regionale n. 818/2015;
- 5) di dare atto che sono stati acquisiti i codici C.U.P. (Codice Unico di Progetto), ai sensi della Delibera CIPE 143/02, per tutte le aziende beneficiarie di contributo, così come riscontrabili all'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 6) di pubblicare i dati contenuti nel presente atto in una tabella riassuntiva in formato digitale sul sito internet nell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente" in applicazione di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- 7) di dare atto che le attività di cui alla presente determinazione fanno capo all'Ufficio PU0366 finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO 036602;
- 8) di trasmettere copia del presente provvedimento ai Dirigenti dei Servizi "Affari Generali e Istituzionali, Risorse Umane e Organizzazione" e "Bilancio e Finanze e Provveditorato" per gli adempimenti di rispettiva competenza;

Si attesta la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto.

Firma  
DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
ISTRUZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E ORGANISMO  
INTERMEDIO  
MARTINELLI MASSIMO